

Covid Le vittime oltre 90 mila Sanremo, via libera senza pubblico

CASSANI, DONDONI, GRIGNETTI, TAMBURRINO - PP. 12-13-24

90.241

Sono i morti in Italia da inizio pandemia, di cui 422 ieri. In 9 regioni contagi in crescita
Cartabellotta (Fondazione Gimbe): "Attenzione alta sulle nuove varianti"

FRANCESCO GRIGNETTI

Altri 422 decessi e 13.659 nuovi casi. Così da ieri si piangono ben 90.241 morti da Covid. Un'enormità. E non si vede ancora la fine.

I trend sono allarmanti. «Esauriti gli effetti del Decreto Natale - afferma **Nino Cartabellotta**, presidente della fondazione **Gimbe** - si arresta la discesa dei nuovi casi settimanali, sostanzialmente stabili a livello nazionale, mentre in diverse regioni s'intravedono i primi segnali di un'inversione di tendenza».

Ecco, l'inversione di tenden-

za. In nove regioni risale l'incremento percentuale di nuovi casi. In cinque, si registra un aumento dei casi attualmente positivi per 100.000 abitanti. «Segnali - ribadisce Cartabellotta - che invitano a tenere alta l'attenzione sulla diffusione delle nuove varianti». Nonostante un'ulteriore lieve discesa di ricoveri anche in terapia intensiva - riporta ancora il presidente della fondazione - l'occupazione da parte di pazienti Covid supera in cinque regioni la soglia del 40% in area medica e in sei regioni quella del 30% delle terapie intensive.

Spigolando tra le notizie di cronaca, si capisce che il contagio sta riprendendo forza. In Alto Adige, un nuovo lockdown sembra quasi certo: la

soglia critica dei 500 casi ogni centomila abitanti viene superata quotidianamente. In Abruzzo, per vedere numeri così elevati di contagio bisogna tornare indietro al 30 novembre. A Firenze, il sindaco Dario Nardella ha firmato un'ordinanza che vieta lo stazionamento nelle aree a rischio d'assembramento dalle 18 alle 22 di venerdì e sabato. In Campania, per l'andamento dei contagi nelle scuole superiori, potrebbe scattare di nuovo lo stop della didattica in presenza.

L'unica speranza è la campagna vaccinale, che però avrà tempi lunghi. L'Agenzia per il farmaco (Aifa) ha intanto certificato che sono stati segnalati 13 decessi nelle ore successive alla vaccinazione

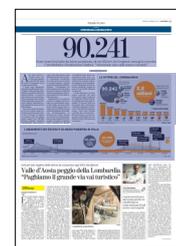
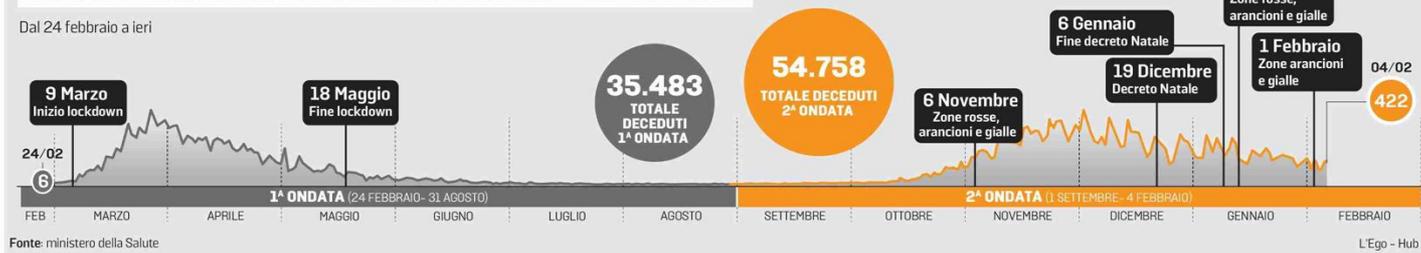
con Pfizer e Moderna (a fronte di 1.564.090 dosi somministrate). «Non sono risultati correlati alla vaccinazione - dice però l'Aifa - e sono in larga parte attribuibili alle condizioni di base della persona vaccinata». —

LE VITTIME DEL CORONAVIRUS



L'ANDAMENTO DEI DECEDUTI DA INIZIO PANDEMIA IN ITALIA

Dal 24 febbraio a ieri



Peso: 1-1%, 13-52%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

503-001-001